

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat du Territoire
et de l'Environnement
Assessorato Territorio
e Ambiente

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

ACQUISTI PUBBLICI VERDI

Programma triennale per la riduzione e prevenzione dei rifiuti
STRUMENTI DI SUPPORTO – BOÎTE À OUTILS

ALLEGATO 1

CARTA IN RISME DA FIBRE VERGINI

CARTA IN RISME DA FIBRE RICICLATE



Sommario

Carta da fibre vergini in risme	2
Carta da fibre riciclate in risme	6

Carta da fibre vergini in risme

Premessa: scelta del criterio di selezione della migliore offerta

La migliore offerta può essere selezionata (come previsto dall'art. 81 "Criteri per la scelta dell'offerta migliore", comma 1 del Codice degli Appalti Pubblici) con:

- il criterio del prezzo più basso
o, in alternativa
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltanti sceglie, tra i criteri di cui al comma 1, quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, e indica nel bando di gara quale dei due criteri sarà applicato per selezionare la migliore offerta".

Tale scelta è funzionale anche all'utilizzo che si intende fare dei criteri ambientali.

I criteri ambientali sono infatti di due tipi: **di base** e **premianti**. Il rispetto dei primi consente l'accesso alla gara d'appalto, il rispetto dei secondi dà diritto a un punteggio premio, definito nel bando di gara.

I criteri **premianti** sono particolarmente adatti all'utilizzo in procedure di acquisto secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In ogni caso l'utilizzo dei criteri ambientali, sia di base, ovvero minimi, che premianti non è rigido e non è quindi nemmeno preclusa la facoltà per la stazioni appaltante di inserire nelle proprie procedure d'acquisto criteri più restrittivi, stabilite in base al proprio mercato di riferimento e alla propria esperienza.

CONSIGLI PER LA SCRITTURA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Oggetto dell'appalto	Acquisto di carta in risme da fibre vergini
Titolo dell'appalto	Acquisto di carta ecologica in risme da fibre vergini <i>(è opportuno, fina dal titolo, inserire un rimando esplicito al carattere "verde" della procedura di selezione)</i>
Selezione dei candidati	Non è applicabile alcun tipo di criterio ambientale, poiché non si tratta di una prestazione di servizi ma di una fornitura di beni
Le specifiche tecniche ambientali minime da inserire	<p>a. <u>il 100% delle fibre vergini utilizzate deve provenire da fonti legali; la carta può contenere percentuali di fibre riciclate.</u></p> <p>MODALITA' DI VERIFICA: il fornitore affidatario, nei 10 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'affidamento provvisorio, deve produrre idonea attestazione del fabbricante in cui sia dichiarato il tipo di fibra, l'origine e le quantità di fibre utilizzate (espresse in % di fibre vergini e/o riciclate utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta. Le fibre debbono essere poter essere tracciate attraverso l'intera filiera produttiva dalla foresta al prodotto, con adeguata documentazione tecnica attestante i passaggi di custodia, cioè certificazione di "catena di custodia – CoC".</p> <p>Il possesso di una certificazione riconosciuta a livello internazionale costituisce un idoneo mezzo di prova della gestione sostenibile delle foreste di origine della materia prima utilizzata; esempi di certificazione forestali riconosciute sono CSA, FSC, PEFC, SFI.</p> <p>b. <u>La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine Free) oppure TCF (Totally Chlorine Free).</u></p> <p>MODALITA' DI VERIFICA: il fornitore affidatario, nei 10 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'affidamento provvisorio, deve produrre idonea attestazione del fabbricante in cui si attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso ECF) o di cloro (nel caso TCF). Si considera il prodotto conforme se dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche quali l'Ecolabel europeo, Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic ecolabelling (version 3.0)</p>

Le specifiche tecniche ambientali premianti inseribili

N.B.: secondo le indicazioni della Commissione Europea è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino ai criteri premianti punti in misura non inferiore al 15% del punteggio totale.

- a. Almeno il 10% delle fibre delle fibre vergini utilizzate deve provenire da foreste gestite in modo sostenibile. Il punteggio premiante deve essere attribuito in modo proporzionale alla % di fibre provenienti da foreste gestite in modo sostenibile

MODALITA' DI VERIFICA: il fornitore affidatario, nei 10 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'affidamento provvisorio, deve produrre idonea documentazione del fabbricante in cui si attesta l'adesione della foresta/piantazione di origine ai principi contenuti nelle "Linee Guida operative paneuropee per la gestione sostenibile delle foreste" o, se di provenienza extraeuropea, ai principi di gestione forestale adottati dalla Conferenza di Rio 1992. Il possesso di una certificazione riconosciuta a livello internazionale costituisce un idoneo mezzo di prova della gestione sostenibile delle foreste di origine della materia prima utilizzata; esempi di certificazione forestali riconosciute sono CSA, FSC, PEFC, SFI.

- b. Monomeri residui: la quantità totale di monomeri residui classificati come R34-R46-R49-R50/53- R51/53- R52/53- R60/61 (ad eccezione dell'acrillamide) in conformità alla Direttiva 67/548/CEE, presente nelle patinature, o negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque deve essere <= 100ppm (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato)

MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto dei requisiti relativi ai monomeri residui devono essere comprovati attraverso una dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE. Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo, Nordic Swan (version 3.0)

- c. Acrillamide: la concentrazione di acrillamide (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato), presente nelle patinature, negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti o nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque deve essere <= 100ppm

MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo all'acrillamide deve essere comprovato attraverso una dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE. Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo, Nordic Swan (version 3.0)

- d. Biocidi: i componenti attivi dei biocidi o degli agenti bio-statici non danno luogo a bio-accumulazione (conformemente ai test OCSE 107, 117 o 305 A-E).**

MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo ai biocidi deve essere comprovato dalla presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo uno dei seguenti metodi: OCSE 107, 117 o 305 A-E.

Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo, Der blauer Engel (RAL-UZ 14) e Nordic Swan (version 3.0)

- e. AOX (Alogeni organici assorbibili): le emissioni di AOX legate alla fabbricazione della pasta per carta non devono superare il limite di 0,25 kg per tonnellata essiccata all'aria (kg/ADT ovvero Air Dry Tons).**

MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo agli AOX deve essere comprovato dalla presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo il metodo: AOX ISO 9562 (1989). Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo e Nordic Swan (version 3.0)

- f. Imballaggio: gli imballaggi secondari in cartone debbono essere costituiti per il 100% da fibre riciclate.**

MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo all'imballaggio secondario (scatole in cartone) deve essere comprovato da una dichiarazione del produttore.

Carta da fibre riciclate in risme

Premessa: scelta del criterio di selezione della migliore offerta

La migliore offerta può essere selezionata (come previsto dall'art. 81 "Criteri per la scelta dell'offerta migliore", comma 1 del Codice degli Appalti Pubblici) con:

- il criterio del prezzo più basso
o, in alternativa
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltanti sceglie, tra i criteri di cui al comma 1, quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, e indica nel bando di gara quale dei due criteri sarà applicato per selezionare la migliore offerta".

Tale scelta è funzionale anche all'utilizzo che si intende fare dei criteri ambientali.

I criteri ambientali sono infatti di due tipi: **di base** e **premianti**. Il rispetto dei primi consente l'accesso alla gara d'appalto, il rispetto dei secondi dà diritto a un punteggio premio, definito nel bando di gara.

I criteri **premianti** sono particolarmente adatti all'utilizzo in procedure di acquisto secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In ogni caso l'utilizzo dei criteri ambientali, sia di base, ovvero minimi, che premianti non è rigido e non è quindi nemmeno preclusa la facoltà per la stazioni appaltante di inserire nelle proprie procedure d'acquisto criteri più restrittivi, stabilite in base al proprio mercato di riferimento e alla propria esperienza.

CONSIGLI PER LA SCRITTURA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Oggetto dell'appalto	Acquisto di carta in risme da fibre riciclate
Titolo dell'appalto	Acquisto di carta ecologica in risme da fibre riciclate <i>(è opportuno, fina dal titolo, inserire un rimando esplicito al carattere "verde" della procedura di selezione)</i>
Selezione dei candidati	Non è applicabile alcun tipo di criterio ambientale, poiché non si tratta di una prestazione di servizi ma di una fornitura di beni
Le specifiche tecniche ambientali minime da inserire	<p>a. <u>La carta offerta deve essere costituita per il 100% da fibre riciclate (sia post che pre-consumo). La % minima di fibre riciclate da post consumo deve essere pari o superiore all'85%.</u></p> <p>MODALITA' DI VERIFICA: il fornitore affidatario, nei 10 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'affidamento provvisorio, deve produrre idonea documentazione tecnica della cartiera produttrice che specifichi le qualità di macero impiegate (norma UNI-EN 643) e le quantità utilizzate (esprese in % di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria – ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta, con una precisione tale da consentire di svolgere eventuali controlli destinati a verificare la provenienza del materiale in ingresso nel processo di produzione. Si ritiene conforme se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche quali Der Blauer Engel (RAL UZ-14). Il possesso di un'altra eco-etichetta, quali l'Ecolabel europeo o il Nordic Ecolabelling (version 3.0), qualora specifichi che la carta è prodotta con il 100% di fibre riciclate, è accettato come prova.</p> <p>b. <u>La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine Free) oppure TCF (Totally Chlorine Free).</u></p> <p>MODALITA' DI VERIFICA: il fornitore affidatario, nei 10 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'affidamento provvisorio, deve produrre idonea attestazione del fabbricante in cui si attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso ECF) o di cloro (nel caso TCF). Si considera il prodotto conforme se dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche quali l'Ecolabel europeo, Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic ecolabelling (version 3.0).</p>

Le specifiche tecniche ambientali premianti inseribili

N.B.: secondo le indicazioni della Commissione Europea è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino ai criteri premianti punti in misura non inferiore al 15% del punteggio totale.

a. La carta è costituita per il 100% da fibre riciclate post-consumo.

MODALITA' DI VERIFICA: il fornitore affidatario, nei 10 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'affidamento provvisorio, deve produrre idonea documentazione tecnica della cartiera produttrice che specifichi le qualità di macero impiegate (norma UNI-EN 643) e le quantità utilizzate (espresse in % di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria – ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta, con una precisione tale da consentire di svolgere eventuali controlli destinati a verificare la provenienza del materiale in ingresso nel processo di produzione. Si ritiene conforme se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche quali Der Blauer Engel (RAL UZ-14). Il possesso di un'altra eco-etichetta, quali l'Ecolabel europeo o il Nordic Ecolabelling (version 3.0), qualora specifichi che la carta è prodotta con il 100% di fibre riciclate, è accettato come prova.

b. Monomeri residui: la quantità totale di monomeri residui classificati come R34-R46-R49-R50/53- R51/53- R52/53- R60/61 (ad eccezione dell'acrillamide) in conformità alla Direttiva 67/548/CEE, presente nelle patinature, o negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque deve essere <= 100ppm (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato)

MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto dei requisiti relativi ai monomeri residui devono essere comprovati attraverso una dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE. Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo, Nordic Swan (version 3.0)

c. Acrillamide: la concentrazione di acrillamide (calcolata in base al contenuto di materia solida del prodotto chimico impiegato), presente nelle patinature, negli adiuvanti di ritenzione, negli agenti di rinforzo, negli idrorepellenti o nelle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento interno o esterno delle acque deve essere <= 100ppm

MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo all'acrillamide deve essere comprovato attraverso una dichiarazione di conformità del fornitore e documentazione adeguata (schede

	<p>MSDS) conformemente alla Direttiva 67/548/CEE. Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo, Nordic Swan (version 3.0)</p> <p>d. <u>Biocidi: i componenti attivi dei biocidi o degli agenti bio-statici non danno luogo a bio-accumulazione</u> (conformemente ai test OCSE 107, 117 o 305 A-E). MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo ai biocidi deve essere comprovato dalla presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo uno dei seguenti metodi: OCSE 107, 117 o 305 A-E. Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo, Der blauer Engel (RAL-UZ 14) e Nordic Swan (version 3.0)</p> <p>e. <u>AOX (Alogeni organici assorbibili): le emissioni di AOX legate alla fabbricazione della pasta per carta non devono superare il limite di 0,25 kg per tonnellata essiccata all'aria (kg/ADT ovvero Air Dry Tons).</u> MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo agli AOX deve essere comprovato dalla presentazione di un rapporto di prova eseguito secondo il metodo: AOX ISO 9562 (1989). Si presume la conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta nel rispetto delle suddette specifiche: l'Ecolabel europeo e Nordic Swan (version 3.0)</p> <p>f. <u>Imballaggio: gli imballaggi secondari in cartone debbono essere costituiti per il 100% da fibre riciclate.</u> MODALITA' DI VERIFICA: il rispetto del requisito relativo all'imballaggio secondario (scatole in cartone) deve essere comprovato da una dichiarazione del produttore.</p>
<p>Condizione di esecuzione</p>	<p><u>Non richiedere un grado di bianco superiore al 90% secondo la norma ISO 2479:1999</u></p>